

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

Protocollo Albo n. _____ del _____

Protocollo n. _____ del 21 aprile 2017

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica n. 04 del 21 aprile 2017

OGGETTO DELL'ATTO:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA – PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. – V.I. RELATIVO AL "TAGLIO BOSCHIVO DI UN CEDUO DI CERRO IN LOCALITÀ "Acqua della Nocella" IN AGRO DEL COMUNE DI LAVIANO (SA).

PROPONENTE: MEGARO ROCCO

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

e-mail: utccomunedilaviano@tiscali.it
certy mail: utc.laviano@asmepec.it
Sito web: <http://www.comune.laviano.sa.it>

Largo Padre Pio n. 1– 84020 Laviano (SA)
Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400



COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA E PATRIMONIO

PREMESSO:

che con D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997- articolo 5 e successive modificazioni ed integrazioni – sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 1216 del 23 marzo 2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17 aprile 2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31 ottobre 2002, pubblicata sul BURC n. 58 del 25 novembre 2002, è stato recepito il succitato DPR n. 357/97;

che D.G.R.C. n. 9 del 29 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 1° febbraio 2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza in Regione Campania”;

che con D.G.R.C. n. 324 del 19 marzo 2010, pubblicato sul BURC n. 24 del 29 marzo 2010, sono state emanate le “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;

che con D.G.R.C. n. 683 dell'8 ottobre 2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22 novembre 2010, è stata revocata la D.G.R.n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

che con D.G.R.C. n. 406 del 4 agosto 2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16 agosto 2011, è stato approvato il “Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009”, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 7 marzo 2013;

che con delibera di Giunta Regionale n. 62/2015 con la quale si provvede a disciplinare l’esercizio delle funzioni amministrative quindi recante L.R. n. 16 del 7 agosto 2014 – articolo 1, commi 4 e 5 – Disciplina per l’attribuzione ai comuni delle competenze in materia di valutazione di incidenza.

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 26 novembre 2015 il Comune di Laviano (SA) ha istituito, in ottemperanza all’appena richiamata normativa regionale, la commissione per la valutazione di incidenza.

Che con D.D. n. 122 del 31 marzo 2016 – Dipartimento 52 – Dipartimento della salute e delle risorse naturali – Direzione Generale 5 – Direzione generale per l’ambiente e l’ecosistema U.O.D. 7 – Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Regione Campania ha attribuito, a questo ente, le deleghe di cui all’articolo 1, comma

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

e-mail: utcomunedilaviano@tiscali.it
certy mail: utc.laviano@asmepec.it
Sito web: <http://www.comune.laviano.sa.it>

Largo Padre Pio n. 1– 84020 Laviano (SA)
Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

4, della L.R. 16 del 2014 in materia di Valutazione di Incidenza che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23 febbraio 2015 e secondo le modalità di cui alle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con D.G.R. n. 167 del 31 marzo 2015.

CONSIDERATO:

che con richiesta acquisita al protocollo generale del Comune di Laviano al n. 8173 in data 27 dicembre 2016, il sig. MEGARO Rocco, nato a Teora (AV) il 3 dicembre 1933 e residente in Castelnuovo di Conza (SA) alla contrada Sant'Ilarione, ha presentato istanza di verifica di non assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Regionale n. 1 del 2010 relativa al progetto di "Taglio boschivo di un ceduo di cerro" in località "Acqua della Nocella" – in agro del Comune di Laviano (SA)".

Foglio 18 particella n.ro 78;

RILEVATO:

che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Locale V.I. che, nella seduta del 23 marzo 2017 con verbale n.ro 11, che ha espresso parere favorevole alla esecuzione del taglio;

che l'UOD 52-06-19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (ex STAPF di Salerno) n. protocollo 2016 0555321 del 12/08/2016, ha espresso parere favorevole al taglio bosco ceduo, della superficie boschiva da utilizzare Ha 3.90.00 c.a.

Con la stessa nota, inoltre, ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- a. Le matricine da rilasciarsi non inferiori a 70 per ettaro, di cui 2/3 da turno e 1/3 di vecchio turno. Le piante e dote devono essere scelte tra le piane da seme, o in mancanza tra i polloni migliori e più sviluppati. Dette matricine devono essere distribuite in modo uniforme su tutta la tagliata di diametro non inferiore a quello medio;
- b. I soprassuoli radicati in zona a forte pendenza (>70%) vengono utilizzati in conformità degli art. 24 e 27 Allegato C alla L.R. n. 11/96;
- c. Venga salvaguardato la biodiversità delle specie presenti nella scelta delle piante matricine da rilasciare a dote del bosco;

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

Largo Padre Pio n. 1– 84020 Laviano (SA)
Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

e-mail: utccomunedilaviano@tiscali.it

certy mail: utc.laviano@asmepec.it

Sito web: <http://www.comune.laviano.sa.it>

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

- d. La scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o in mancanza tra i polloni migliori e più sviluppati, distribuite il più uniformemente possibile su tutta la superficie; la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza della specie e della loro percentuale di rappresentanza;
- e. Lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio, e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
- f. Il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per un periodo di sei anni dopo il taglio;
- g. L' utilizzazione è in ogni caso subordinata all' osservanza di tutte le norme delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.

Qualora la superficie di intervento ricada in area SIC/pSIC e ZPS, di cui alle direttive 79/409/CEE del 02 aprile 1979 del Consiglio e 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992- Habitat – rete natura 2000 – e al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i., venga acquisito il prescritto parere;

Il presente parere è espresso nei soli riguardi tecnico forestali ai sensi della L.R. n. 116/96 e fa salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione occorrente ai sensi delle leggi e della normativa vigente nei riguardi paesaggistici ed ambientali.

Che la Comunità Montana “Tanagro alto e Medio Sele” – Servizio Vigilanza Ambientale, con nota protocollo n. 5920 del 13 settembre 2016, ha comunicato agli interessati le prescrizioni emanate dal Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno a cui attenersi e la documentazione da produrre per il rilascio dell' autorizzazione al taglio del bosco;

Che il sig Megaro Rocco, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con DGRC n. 686/2016, mediante versamento del 18 gennaio 2017 e relativa integrazione del 03 marzo 2017, in atti;

RITENUTO di dover provvedere all' emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.;
- La DGRC n. 1216/2001 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. n. 152/2006;

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

Largo Padre Pio n. 1– 84020 Laviano (SA)
Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

e-mail: utccomunedilaviano@tiscali.it

certy mail: utc.laviano@asmepec.it

Sito web: <http://www.comune.laviano.sa.it>

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- La DGRC n. 324/2010;
- Il DGRC n. 686/2016;
- La DGRC n. 406/2011 e s.m.i.;
- La DGRC n. 167 del 31 marzo 2015;
- Il DD n. 51 del 26 ottobre 2016;
- Il D. Lgs. n. 33/2013;

alla stregua della valutazione operata dalla Commissione Locale V.I. che, nella seduta del 23 marzo 2017,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, fatti salvi i diritti di terzi, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di escludere, su conforme parere della Commissione, l'intervento di taglio dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni dettate nel verbale UOD 52-06-19, Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (ex STAPF di Salerno) con nota n. protocollo 2016 0555321 del 12 agosto 2016, fatti salvi i diritti di terzi e di tutti i pareri ancora da acquisire, in aggiunta alle seguenti:

a.1 - Le matricine da rilasciarsi non inferiori a 70 per ettaro, di cui 2/3 da turno e 1/3 di vecchio turno. Le piante e dote devono essere scelte tra le piane da seme, o in mancanza tra i polloni migliori e più sviluppati. Dette matricine devono essere distribuite in modo uniforme su tutta la tagliata di diametro non inferiore a quello medio;

a.2 - I soprassuoli radicati in zona a forte pendenza (>70%) vengono utilizzati in conformità degli art. 24 e 27 Allegato C alla L.R. n. 11/96;

a.3 - Venga salvaguardato la biodiversità delle specie presenti nella scelta delle piante matricine da rilasciare a dote del bosco;

a.4 - La scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o in mancanza tra i polloni migliori e più sviluppati, distribuite il più uniformemente possibile su tutta la superficie; la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza della specie e della loro percentuale di rappresentanza;

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

e-mail: utccomunedilaviano@tiscali.it
certy mail: utc.laviano@asmepec.it
Sito web: <http://www.comune.laviano.sa.it>

Largo Padre Pio n. 1– 84020 Laviano (SA)
Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

- a.5** - Lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio, e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
- a.6** - Il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per un periodo di sei anni dopo il taglio;
- a.7** - L'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.
- a.8** - Il taglio dovrà essere effettuato secondo il disposto della L.R. n. 11/96 – articoli 1 e 2 – allegato "B";
- a.9** - Il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando al taglio n. 70 (settanta) piante matricine per ettaro, di cui 30 (trenta) del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio;
- a.10** - I cimali e le ramaglie dello spessore da 4 a 2 cm verranno utilizzati per la realizzazione delle "fascine", mentre i restanti residui inferiori a 2 cm di diametro verranno lasciati sul letto di caduta e negli spazi vuoti per concorrere alla formazione dell'humus e per favorire l'insediamento degli invertebrati. In alternativa i cimali, le ramaglie e i residui della lavorazione che non saranno utilizzati come fascine, dovranno essere trasformati, nelle apposite piazzole, previste in progetto, in cippato, manualmente o con apposite macchine;
- a.11** - Al fine di tutelare l'avifauna, le operazioni di taglio potranno essere svolte esclusivamente nel periodo che va dal 15 ottobre al 15 aprile;
- a.12** - Il letto di caduta per i soggetti da abbattere dovrà essere individuato in modo da ridurre al minimo i danni al sottobosco. Al fine di evitare il possibile assollamento del suolo, per l'operazione di esbosco si prescrive l'impiego di appositi carrellini a ciò omologati. L'intervento consiste nel fare appoggiare sull'asse del predetto carrellino la testata del tronco e far sì che durante la fase di traino la richiamata testata risulti sollevata dal suolo;
- a.13** - Gli assortimenti mercantili quali legna da ardere e fascine ricavabili dalla sezione in parola, si dovranno smacchiare dal loro letto di caduta sino a raggiungere le stradelle trattorabili, mediante l'impiego di animali da soma (muli). Dalle predette stradelle dovranno essere caricati sui rimorchi trattorabili e avviati alla postazione di raccolta o su viabilità principale;
- a.14** - Durante le giornate piovose i lavori dovranno essere sospesi;
- a.15** - Si dovranno utilizzare solo le piste di esbosco esistenti;
- a.16** - Le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco delle 6,40 ore lavorative giornaliere;

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

e-mail: utccomunedilaviano@tiscali.it
certy mail: utc.laviano@asmepec.it
Sito web: <http://www.comune.laviano.sa.it>

Largo Padre Pio n. 1– 84020 Laviano (SA)
Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

a.17 - In caso di sversamento accidentale di lubrificanti e/o combustibili, si provvederà all'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata;

a.18 - È fatto divieto di accendere fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento di residui della lavorazione;

a.19 - Non dovranno essere assegnate al taglio le piante su cui sono evidenti i segni di nidificazione.

a.20 - È fatto obbligo alla ditta proponente, pena la nullità del presente decreto, di comunicare, alla UOD di Salerno, alla competente Regione Carabinieri Forestale Campania e, per conoscenza a questo Ente, la data di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché il nominativo della persona o della Ditta abilitata che eseguirà i lavori di Taglio;

a.21 - L'accertamento e/o segnalazione di esecuzione di interventi in difformità alla progettazione approvata come innanzi come pure le inadempienze od il mancato rispetto delle prescrizioni innanzi riportate o subordini dati dagli enti territoriali competenti comporta l'immediata decadenza del presente decreto.

2. L'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. In considerazione del fatto che il territorio del Comune di Laviano, in occasione delle sempre più frequenti piogge torrenziali, è interessato da fenomeni di smottamento, e frane di terreni con grave pregiudizio per la viabilità e per la sicurezza di persone e cose la cui circostanza è aggravata da una carente tenuta dei fondi rustici e di quelli limitrofi alle vie principali e vicinali le cui acque superficiali, non adeguatamente regimentate e convogliate, in occasione delle piogge, defluiscono sulle strade suddette, trasportando vegetazione e detriti, intasando le vie di deflusso delle acque di ruscellamento; ciò acclarato, con la presente, il proponente è obbligato, pena la nullità del presente decreto e di tutti gli atti da esso conseguenti e dipendenti, a:

- a. Porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici ed operativi per la regimentazione ed il convogliamento delle acque meteoriche, la rimozione dei detriti terrosi, dei residui della lavorazione e della vegetazione;
- b. I fondi rustici è necessario che siano dotati di "canali o scoli" con pendenze interne tali da consentire il convogliamento o lo smaltimento delle prime acque meteoriche nei canali di scolo esistenti;
- c. I fondi frontisti o limitrofi a strade ad uso pubblico, è necessario evitare il fenomeno di invasione delle sedi stradali da parte di arbusti e vegetazione varia, nonché terra e detriti, che costituiscono occasione di pericolo per il mantenimento sia degli scoli che del livello idrogeologico ante intervento;

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

Largo Padre Pio n. 1– 84020 Laviano (SA)
Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

e-mail: utccomunedilaviano@tiscali.it
certy mail: utc.laviano@asmepec.it
Sito web: <http://www.comune.laviano.sa.it>

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

- d. Di provvedere alla manutenzione, alla pulizia costante e al ripristino degli antichi solchi di scolo dei fondi rustici convogliandoli adeguatamente nella rete dei corsi d'acqua esistenti e ben regimentati, soprattutto al ridosso delle strade vicinali, comunali e provinciali;
- e. Al mantenimento delle sponde dei fossi in modo da impedire fenomeni di franamento dei terreni;
- f. Alla pulizia delle ripe, rive, alvei da erbe infestanti, rovi e rifiuti nel rispetto della normativa vigente in materie di tutela del paesaggio, della fauna e dell'ambiente;
- g. Tutti i rifiuti vegetali e non vegetali derivanti da lavori di pulizia dei corsi d'acqua dovranno essere smaltiti e/o recuperati secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i.;
- h. È fatto divieto di rimuovere le ceppaie degli alberi che sostengono le sponde del corso d'acqua e con ciò l'apertura di nuovi punti di scolo e/o sbocchi su vie pubbliche, su proprietà pubbliche o ad uso pubblico;

Il mancato rispetto delle norme appena enunciate, oltre all'applicazione delle sanzioni amministrative del caso, comporteranno, senza ulteriore avviso, il deferimento presso le autorità giudiziarie competente a mente dell'articolo 650 del codice penale.

4. DI rendere noto che ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Salerno, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale – Sezione decreti V.I. del Comune di Laviano (SA).

5. Di trasmettere il presente atto:

- 5.1 – al proponente sig. Megaro Rocco;
- 5.2 – al competente Comando Regione Carabinieri Forestale Campania di Salerno (SA);
- 5.3 – alla competente Comunità Montana “Tanagro Alto e Medio Sele” Via SS. 91 Ponte Oliveto 84020 Oliveto Citra (SA);
- 5.4 – alla Regione Campania U.O.D. 52-06-19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno Via Generale Clark, 103 – 84031 Salerno;
- 5.5 – al responsabile competente per la relativa pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Laviano – sezione decreti V.I. anche in adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33 del 2013;
- 5.6 – all'Albo Pretorio comunale affinché vi resti per giorni 15 (quindici) in libera visione affinché, chi vi abbia interesse, possa presentare, nei modi e termini di legge, osservazioni od opposizioni nel merito.

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

e-mail: utccomunedilaviano@tiscali.it
certy mail: utc.laviano@asmepec.it
Sito web: <http://www.comune.laviano.sa.it>

Largo Padre Pio n. 1– 84020 Laviano (SA)
Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Urbanistica e Patrimonio

Geom. Giuseppe Molinaro

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

Largo Padre Pio n. 1– 84020 Laviano (SA)
Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

e-mail: utccomunedilaviano@tiscali.it

certy mail: utc.laviano@asmepec.it

Sito web: <http://www.comune.laviano.sa.it>

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **DIPENDENTE INCARICATO** certifica che:

l'avanti esteso provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune, il _____ ove vi resterà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL DIPENDENTE INCARICATO

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO

visti gli atti d'Ufficio ed il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

ATTESTA E CERTIFICA

1. che il presente decreto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line del comune per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____ senza osservazioni od opposizioni.

LAVIANO, li _____

IL DIPENDENTE INCARICATO

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

Largo Padre Pio n. 1– 84020 Laviano (SA)
Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

e-mail: utccomunedilaviano@tiscali.it
certy mail: utc.laviano@asmepec.it
Sito web: <http://www.comune.laviano.sa.it>